

CAMPIONATO NAZIONALE di Calcio a 5 FASE TERRITORIALE

REGOLAMENTO A.S. 2026/2027

PARTE – I -

Premettendo il fatto che il CSI di Fermo, come Comitato Territoriale, può aderire alle attività di preminente interesse nazionale, quali appunto i “Campionati Nazionali” delle varie discipline, il Comitato Territoriale CSI di Fermo organizza la Fase Provinciale del “Campionato Nazionale” di Calcio a 5 - cat. Open maschile

L’organizzazione di questa Fase Provinciale vede una propria modalità di svolgimento finalizzata a svolgere attività sportiva attraverso la quale verranno a determinarsi le squadre che avranno diritto di accedere alle fasi successive del Campionato Nazionale.

Pertanto queste saranno le appartenenti alle classifiche finali, rispettivamente definite “Classifica Tecnica” e “Classifica Fair Play” (almeno nelle prime 4 classificate).

Emana il sottostante Regolamento.

1. La Direzione Tecnica Nazionale del CSI in collaborazione con Il Comitato Territoriale CSI di Fermo organizza la fase provinciale del Campionato Nazionale di Calcio a 5 – cat. Open Maschile.

ACCESSO AL CAMPIONATO

2. Al campionato possono prendere parte le squadre presentate dalle società regolarmente affiliate al CSI per la stagione agonistica 2026/27.
3. Le società potranno schierare in campo solo giocatori regolarmente tesserati per il CSI, per la stagione sportiva 2026/27 in data antecedente il loro impiego in gara (almeno 24 ore prima).
4. Un atleta che risulta squalificato non può prendere parte alla gara in nessun modo.

CATEGORIA di ETA’ e TEMPI di GIOCO

5. Possono partecipare al Campionato Nazionale Calcio a 5 – Fase Provinciale – nella categoria OPEN Maschile gli atleti nati nell’anno **2011** e precedenti.
6. La durata dei due tempi di gioco è fissata in 25 minuti.

TESSERAMENTO E CONVENZIONI

7. Gli atleti tesserati alla FIGC (per il calcio a 11 o calcio a 5) possono giocare col CSI indistintamente a calcio a 5, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti di partecipazione per le Categorie e Serie riportate di seguito.
8. Le sanzioni disciplinari superiori a tre mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIGC ad atleti e dirigenti, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre

discipline del calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5, fino allo scadere delle stesse.

9. Non sussiste divieto di partecipazione all'attività CSI per i dirigenti FIGC, tranne nel caso in cui gli stessi siano anche giocatori federali. In questo ultimo caso possono partecipare all'attività CSI alle condizioni riportate nei successivi articoli.

10. (Articolo valido solo per la fase territoriale) E' concessa la partecipazione all'attività CSI per il Calcio a 5 maschile:

- gli atleti/giocatori tesserati FIGC di calcio a 5 di serie **C2** e **D**;

- gli atleti/giocatori tesserati FIGC di calcio a 11 di **Prima Categoria, Seconda Categoria e Terza Categoria**;

- gli atleti/giocatori tesserati FIGC di calcio a 5 di serie **C1** e/o gli atleti tesserati FIGC di calcio a 11 di **Promozione** fino ad un massimo di 2 a gara (questi rientranti sempre nel numero massimo di 12 atleti da poter iscrivere in distinta).

Con il termine "partecipare" deve intendersi la sua semplice iscrizione in distinta come atleta o la presenza in panchina come atleta.

11. Gli atleti tesserati alla FIGC possono disputare contemporaneamente attività sia in CSI sia in FIGC considerate le limitazioni di cui al precedente art.10.

12. Gli atleti "svincolati FIGC" possono prendere parte all'attività del CSI qualsiasi sia la Serie o Categoria federale di provenienza.

13. Allo scopo di poter far prendere parte alle gare della fase territoriale, si fa obbligo di regolarizzare il tesseramento degli atleti, entro e non oltre il **28 febbraio 2026**.

REGOLAMENTO TECNICO DISCIPLINA

14. Le norme tecniche per il calcio a cinque della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva di Sport in Regola.

15. Fino alla pubblicazione dell'edizione propria del CSI del Regolamento Tecnico, si applicano i Regolamenti Tecnici della FIGC con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle successive Norme.

Tempo di attesa

16. Il tempo di attesa è fissata in **15 minuti**. Le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara se entro il termine previsto per il tempo d'attesa saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all'arbitro con gli atleti in tenuta di gara.

Partecipanti alla gara

17. Le squadre di calcio a cinque sono composte da un massimo di 12 giocatori dei quali cinque partecipano alla gara e gli altri fungono da riserve. Inoltre è prevista la partecipazione di un massimo di 3 accompagnatori, da riportare in distinta di gioco negli appositi spazi.

Durata delle gare

18. Ogni gara (comprese quelle di finale) avranno la durata di due tempi di 25' minuti ciascuno.

Abbigliamento degli atleti

19. Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.

Distinta dei partecipanti alla gara

20. La presentazione dell'elenco dei partecipanti alla gara dovrà essere consegnata all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore, o in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare la distinta gara all'arbitro (elenco nominativo degli atleti partecipanti alla gara, dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco), da lui debitamente sottoscritto.

L'elenco va compilato in duplice (due) o triplice (tre) copia da consegnare all'arbitro prima della gara. Nel caso in cui siano state presentate tre copie, una copia sarà trattenuta dalla squadra stessa. L'arbitro all'atto del riconoscimento consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto

La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 12 giocatori.

L'elenco deve contenere:

- a) denominazione della Società,
- b) denominazione della squadra,
- c) denominazione della squadra avversaria,
- d) data di svolgimento della gara,
- e) orario previsto per il suo inizio
- f) impianto sul quale si disputa la gara;
- g) il numero di maglia,
- h) cognome e nome,
- i) anno di nascita,
- j) numero di tessera CSI,
- k) "tessera con foto" oppure tipo e numero del documento di riconoscimento,
- l) nell'elenco vanno segnalati, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, i giocatori che svolgono il ruolo di capitano (CAP) e di vicecapitano (VK). Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro,
- m) Nella distinta dei partecipanti vanno trascritti, inoltre, i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento,
- n) in fondo alla distinta è presente un'integrazione in cui inserire la autodichiarazione della persona fisica abilitata all'utilizzo del DAE.

21. La distinta di gioco va compilata digitalmente all'interno della propria area riservata e

stampata direttamente da essa. Nella distinta, oltre ai campi indicati nell'articolo precedente, è presente un codice a barra al fianco di ogni tesserato, questo ne attesta la regolarità di tesseramento. In assenza di esso è necessario verificare il regolare tesseramento esclusivamente con la presentazione della tessera.

22. **Presentazione delle tessere e dei documenti d'identità** - Dovrà essere esibita obbligatoriamente all'arbitro la tessera di ogni atleta o dirigente iscritto in distinta. La tessera può essere quella originale oppure digitale, esclusivamente da app MyCSI. In caso di tessera senza foto è necessario accompagnarla da documento d'identità.

23. **Documenti di riconoscimento** - I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità. Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- a) tessera CSI con foto in originale,
- b) tessera CSI con foto digitale, esclusivamente da app MyCSI,
- c) tessera senza foto (sia originale o da app MyCSI), purchè accompagnata da un documento in cui sia presente la foto, tipo carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto.

Palloni per la gara

24. In tutte le gare, la Società (squadra) prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.

L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.

In questi casi le squadre verranno considerate rinunciatricie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'Attività Sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).

25. **Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara** - Fermo restando quanto previsto dalla norma sulla disciplina che prevede un numero di giocatori pari a 5, ogni squadra per poter iniziare la gara deve essere composta da un numero minimo di 3 giocatori.

26. **Persone ammesse nel campo di gara** - Non possono sostare nel "recinto di gioco" persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara.

Eventualmente l'unica persona, non tesserata, previo riconoscimento da parte del giudice di gara, che potrà sostare nel recinto di gioco, è l'addetto all'utilizzo del DAE.

27. **Il dirigente designato rappresenta, a tutti gli effetti, la società sportiva** - Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco (al massimo di tre) devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.

- a) I giocatori di riserva non possono indossare la tenuta di gioco della squadra per evitare di confondersi con i compagni che sono sul campo.
- b) In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti, i tecnici e i giocatori di riserva devono stare nella panchina o nel posto loro assegnato.
- c) Dovendo entrare in campo, si avvicineranno ai bordi del terreno di gioco per effettuare la sostituzione volante.
- d) I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella "zona di sostituzione" secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico.

28. **Provvedimenti disciplinari prima dell'inizio della gara** - Qualora lo ritenga necessario l'arbitro, o il primo arbitro, può assumere, anche su segnalazione del suo collaboratore ufficiale, dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e dei tecnici partecipanti alla gara anche prima del suo inizio. In particolare, in questa occasione possono essere comminate, in base alla gravità del fatto, l'ammonizione o l'esclusione dalla partecipazione alla gara che equivale all'espulsione.

Se questo tipo di espulsione avviene in una gara in cui il giocatore espulso è inserito nell'elenco tra i primi 5 che devono scendere in campo, lo stesso va sostituito da uno dei giocatori di riserva. In ogni caso non è comunque possibile reintegrare nell'elenco un giocatore espulso prima dell'inizio della gara.

29. **Sostituzioni dei giocatori** - Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni "volanti", in numero illimitato, durante l'intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara.

30. **Numero insufficiente di atleti durante una gara ed espulsione temporanea** - Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di calciatori (3) a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo. - Se una squadra sta giocando con il numero minimo di giocatori (3) e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà il cartellino blu per la notifica all'atleta interessato. In questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e

segnata nel referto, ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

31. **Time-out** - Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può richiedere una sospensione della durata di 1 minuto ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra. Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco. Il time out può essere richiesto dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, esclusivamente dal capitano della squadra.

32. **Espulsione temporanea** - L'espulsione temporanea:

- a) viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- b) ha la durata di 4 minuti;
- c) è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro; l'atleta rientra comunque in campo non appena la squadra avversaria segna una rete.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista per i seguenti falli:

- a) espressioni blasfeme usate in campo da atleti. Le espressioni blasfeme dei dirigenti BESTEMMIA
- b) commettere un'infrazione senza tentare di giocare il pallone (ad esempio trattenendo, tirando, spingendo, non avendo possibilità di giocare il pallone, ecc.) con la porta presidiata dal portiere ed il numero di attaccanti è superiore o uguale al numero di difendenti;
- c) fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
- d) fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Il tempo dell'espulsione temporanea non è sospeso nel timeout.

Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

33. **Squalifiche automatiche** - I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante, da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

34. **Squalifiche per somma di ammonizioni**- Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, tre ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni.

La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo

giudicante competente su apposito comunicato da parte. La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

35. **Modalità per i tiri di rigori** - I tiri di rigore vanno effettuati:

- a) nelle gare in cui si verifichi il risultato di pareggio sul campo - per ciascuna squadra sarà effettuata, prima una serie di tre calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza;
- b) per le gare che prevedono l'eliminazione diretta di una delle due squadre (compreso semifinali, finali): per ciascuna squadra sarà effettuata, prima una serie di cinque calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

Ai tiri di rigore sono ammessi tutti i giocatori iscritti in distinta, con esclusione di quelli espulsi.

Il portiere infortunato a fine gara, o durante il tiro dei rigori, può essere sostituito da un giocatore di riserva.

Durante l'esecuzione dei rigori qualunque giocatore può scambiare il ruolo con il portiere della propria squadra.

Se, al termine della gara e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria, deve comunicare al direttore di gara se:

- a. intende ridurre il numero dei giocatori per eguagliarlo all'altra squadra; al capitano spetta il compito di comunicare all'arbitro il nome e il numero di ciascun calciatore eventualmente escluso dai rigori;
- b. non intende ridurre il numero dei calciatori; in questo caso la squadra con il maggior numero di atleti utilizzerà i giocatori come stabilito al comma 2.

La procedura prevista è la seguente:

- i. al fischio finale tutti i giocatori delle due squadre si recheranno nella metà campo opposta a quella dove si devono battere i rigori;
- ii. l'arbitro, assieme ai due portieri, si reca alla porta dove si devono battere i rigori, tale porta viene individuata all'inizio della gara al momento del sorteggio;
- iii. batte per prima i rigori la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita;
- iv. i giocatori delle due squadre si avvicineranno al dischetto in maniera veloce senza preavvertire l'arbitro del turno di tiro; l'arbitro, peraltro, andrà, via via, segnando i numeri dei giocatori che tirano i rigori;
- v. se prima che entrambe le squadre abbiano battuto i tiri di rigore, una delle due avrà segnato più reti di quante potrebbe segnare l'altra, qualora completasse la propria serie, l'esecuzione dei tiri deve cessare;
- vi. se al termine della serie di calci di rigore permanesse ancora la parità, si procederà a tirare i rigori ad oltranza fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre non si venga a trovare in vantaggio;
- vii. ciascun giocatore può battere soltanto uno dei rigori della prima serie; se si prosegue ad oltranza ciascun giocatore, compresi quelli che hanno tirato uno dei rigori della prima serie, può tirare un'altra volta soltanto dopo che tutti i suoi compagni, ivi compreso il portiere, abbiano

effettuato un tiro.

Non è possibile produrre reclamo nel caso in cui la procedura dell'effettuazione dei calci di rigore sia stata effettuata diversamente da come previsto.

36. **Gara ad eliminazione diretta** – Per designare la squadra vincitrice della gara nei turni ad eliminatoria diretta o nelle finali si utilizza quanto stabilito al b) dell'art. 35:

“per le gare che prevedono l'eliminazione diretta di una delle due squadre (compreso semifinali, finali): per ciascuna squadra sarà effettuata, prima una serie di cinque calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.”

37. **Risultato tecnico e ripetizione di una gara** - La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-6. - Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale. Disposizioni regolamentari per le discipline sportive - Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0.

38. **Modalità per la compilazione delle classifiche** - Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica tecnica:

- a) 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
- b) 2 punti alla squadra che vince la gara coi rigori;
- c) 1 punto alla squadra che perde la gara coi rigori;
- d) 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.

39. **La classifica Tecnica** verrà redatta sulla base dei criteri riportati nell'art. 31.

40. **La classifica "Fair Play"** . La classifica Fair Play viene compilata con le seguenti modalità:

- per ogni squadra vengono presi in considerazione i punteggi conseguiti nell'arco di tutta la manifestazione (Classifica tecnica), detratti i punteggi per eventuali penalizzazioni dovute a sanzioni disciplinari ed il risultato conseguito sarà poi diviso per le gare svolte.

41. **La classifica della Coppa Disciplina** - Per compilare la classifica della Coppa Disciplina vengono assegnati ad ogni squadra per ogni sanzione disciplinare subita i punti previsti dalla rispettiva Tabella riportata in Sport in Regola edizione corrente

42. **Modalità per la compilazione della classifica avulsa** - Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica. Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;

- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
- c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
- d) differenza reti nella classifica avulsa;
- e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- f) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play");
- g) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- h) differenza reti nell'intera manifestazione;
- i) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- j) sorteggio.

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

43. **Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi** - Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) media punti (punti fatti/partite disputate);
- b) media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- c) media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- d) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- e) sorteggio.

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

44. **Gare ad eliminazione diretta** – Nelle gare ad eliminazione passa il turno la squadra che vince la gara a prescindere dalle modalità con cui la vittoria è stata conseguita (vittoria sul campo, vittoria ai rigori, vittoria col golden gol, vittoria dopo i tempi supplementari, vittoria ai rigori col sistema normale).

45. **Gare in campo neutro** - Per le gare disputate in campo neutro si osserveranno le seguenti disposizioni:

se la gara si disputa in campo neutro per squalifica e/o indisponibilità del campo di gioco della Società prima nominata in calendario, la stessa assume e svolge tutti i compiti e gli obblighi propri della Società ospitante, fatta salva l'osservanza di specifiche disposizioni imposte dalla Società proprietaria o concessionaria dell'impianto che non contrastino e siano coerenti con quanto prescritto dagli articoli precedenti;

se la gara si disputa in campo neutro perché trattasi di spareggio o di fase finale d'una

manifestazione, gli oneri e gli obblighi di cui agli articoli precedenti, fatto salvo l'obbligo del cambio delle maglie che compete sempre alla squadra prima nominata in calendario, ricadono sul Comitato organizzatore il quale, peraltro, può delegarli, tutti o in parte, ad altri enti iscritti al CSI o a singoli tesserati, ivi comprese una o ambedue le Società partecipanti alla gara.

GIUSTIZIA SPORTIVA

46. Si attuano le norme del Regolamento di Giustizia sportiva, pubblicato nel sito nazionale che in quello provinciale del CSI nelle norme previste da **“SPORT IN REGOLA”** edizione corrente.

47. Giudice Unico insediato presso il Comitato provinciale di Fermo avrà competenza sul Campionato sia per i provvedimenti assunti d'ufficio sulla scorta dei documenti ufficiali pervenuti, sia su reclami di parte inerenti l'esito delle gare; eventuali istanze di revisione avverso i provvedimenti assunti dalle stesse saranno di competenza della Commissione Giudicante di primo grado del Comitato Provinciale di Fermo.

RECLAMI

48. La presentazione e la tipologia dei reclami è regolamentata da “Sport in Regola” ed. corrente.

49. Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vige lo Statuto del Centro Sportivo Italiano, le “Norme per l'Attività Sportiva, le Disposizioni Regolamentari per le Discipline Sportive ed il Regolamento di Giustizia Sportiva” (contenuti in Sport in Regola ed. corrente) e le “Norme di tesseramento” in vigore.

50. Il Centro Sportivo Italiano nelle sue organizzazioni: la Presidenza Nazionale, alla Presidenza Regionale Marche e al Comitato provinciale di Fermo declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e incidenti ad atleti o terzi e a cose, prima, durante e dopo le gare fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa offerta con il tesseramento al CSI.

*P/Il Centro Sportivo Italiano
Comitato Provinciale di Fermo
Il Direttore Area Sportiva
(Sauro Santameria)*

PARTE – I - rev. 30/09/2026

PARTE – II -

Fermo restando le premesse e le norme emanate dalla Commissione Tecnica Provinciale di Fermo per l'anno sportivo corrente e contenute nella "PARTE – I -", in questa parte del regolamento troviamo gli articoli che regolamentano la modalità di svolgimento dell'attività in ambito territoriale.

I principi che guidano la formulazione di tale attività sono quelli di riuscire a praticare attività sportiva nei mesi che vanno da ottobre a maggio di ogni anno.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE - SPESE DI TESSERAMENTO

1. I costi di partecipazione al campionato, oltre ai costi dell'affiliazione della Società Sportiva al CSI, prevedono:

- una quota tesseramento per ogni atleta
- il costo dell'intero campionato,
- le ammende, ecc ,

il tutto riportato in dettaglio nel Comunicato Ufficiale n° 01.

SVOLGIMENTO CAMPIONATO

In base alle premesse, le modalità di svolgimento del campionato dipendono, ogni stagione, dal numero di squadre iscritte al campionato stesso. Tali modalità dettagliate sono racchiuse nel documento "PARTE – III".

ACCESSO ALLA FASE SUCCESSIVA

2. Accedono alla fase successiva (Regionale) la prima squadra classificata nella classifica tecnica (squadra vincitrice il Campionato Provinciale Calcio a 5 del CSI di Fermo) e la prima classificata nella classifica "Fair play". Nella classifica "Fair play" viene esclusa la prima classificata della classifica tecnica.

In caso di eventuali rinunce, di una o più squadre, è possibile scorrere le rispettive classifiche fino alla quarta posizione.

CALENDARIO

3. **Compilazione calendario** – La Commissione Tecnica, in funzione delle presenti norme che regolamentano lo svolgimento della manifestazione, redige e pubblica il calendario, nel rispetto delle volontà espresse dalle squadre, fermo restando che la giornata ha inizio il mercoledì e prosegue fino al lunedì della settimana successiva.

Tali volontà debbono comunque rispettare sia i giorni che gli orari come da seguente schema:

- Mercoledì – orario inizio dalle 20:00 alle 22:00
- Giovedì – orario inizio dalle 20:00 alle 22:00
- Venerdì – orario inizio dalle 20:00 alle 22:00
- Sabato – orario inizio dalle 15:00 alle 22:00
- Domenica – orario inizio dalle 15:00 alle 22:00 (da autorizzare)

- Lunedì – orario inizio dalle 20:00 alle 22:00

Eventuali deroghe a suddetto schema possono essere concesse dalla Commissione Tecnica previa valutazione della richiesta.

Possono essere previsti periodi di sospensione dell'attività in concomitanza di Festività o di appuntamenti istituzionale del CSI Territoriale.

L'organizzazione si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare tutte le modifiche che si rendessero tecnicamente necessarie al calendario gare.

4. **Orario di inizio delle gare** - - Le gare devono avere inizio all'orario fissato nel Calendario e pubblicato sul Comunicato Ufficiale. Pertanto, le squadre devono presentarsi sul campo di gioco almeno 30 minuti , in tempo utile per prepararsi alla disputa della gara, consentire agli atleti di indossare la tenuta di gioco e compiere gli adempimenti e le formalità previsti dagli articoli seguenti in modo da dare inizio all'incontro all'orario stabilito dal calendario.

5. **RICHIESTA SPOSTAMENTO GARA** - Una squadra può richiedere al Comitato lo spostamento di una gara causa indisponibilità e ciò dovrà avvenire almeno 48 ore prima lo svolgimento della gara stessa. Questo dovrà essere accompagnato da parere favorevole dall'altra compagine e comprensivo della proposta di recupero da svolgersi entro le quattro giornate successive alla gara rinviata. La richiesta dovrà pervenire al Comitato esclusivamente attraverso l'area riservata delle società. La concessione dello stesso sarà comunicato alle due squadre interessate, sempre attraverso portale, e comporterà l'aggiornamento del calendario on line. Lo spostamento gara potrebbe comportare l'applicazione di un'ammenda.

6. **RINVIO GARE PER "CAUSA DI FORZA MAGGIORE"** - Il Comitato si riserva la facoltà di rinviare una gara per cause di "forze maggiore" , derogando la norma precedentemente espressa, quali eventi atmosferici straordinari da mettere a rischio l'incolumità negli spostamenti di atleti e arbitri, su tutto o parte del territorio fermano, indisponibilità di impianto per cause non attribuibili alla Società ospitante, ecc.).

7. **RINUNCE PREVENTIVE.** - Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata. - In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo.

CAUZIONE

8. **Anticipo cauzione** - Nel corrente anno, come riportato nel Comunicato Ufficiale n. 01 - è previsto il versamento di una cauzione che dovrà essere sempre integra e cioè non potranno essere scalate ammende o addebiti vari che verranno comminati alle società o alle squadre nell'arco dell'intero campionato. La cauzione verrà restituita al termine del campionato qualora siano state rispettate tutte le condizioni regolamentari.

AMMENDE

9. **Anticipo ammenda** – Nel corrente anno, come riportato nel Comunicato Ufficiale n. 01 - è

previsto il versamento di un anticipo ammenda come castelletto a scalare il quale verrà utilizzato nel momento in cui ad una società dovesse essere comminata altrimenti essa verrà restituita per intero al termine delle fasi del campionato.

10. Il Giudice Unico potrà elevare

- ammende pecuniarie sia per la trasgressione di alcune norme comportamentali sia inadempienze, come previsto "SPORT IN REGOLA" – edizione corrente".

PREMIAZIONI

11. Sulla base delle varie classifiche finali verranno consegnate

- Trofeo alla prima classificata della classifica tecnica
- Coppa alla prima classificata della classifica Fair Play
- Coppa alla prima classificata della Classifica di Disciplina
- Coppa alla seconda e terza della classifica Tecnica
- Riconoscimento al capo cannoniere
- Riconoscimenti a tutte le altre squadre partecipanti e diploma di partecipazione

12. La premiazione nello spirito del CSI è il momento massimo di condivisione e socializzazione e fa parte integrante dell'intero campionato per cui le società o le squadre che non si presenteranno alla manifestazione finale non sarà restituita la cauzione e non verrà consegnato il relativo premio.

COMUNICATO UFFICIALE

13. Il comunicato ufficiale viene pubblicato ogni martedì dalle ore 19,00 circa alle ore 22,00 circa e affisso all'albo del comitato, pubblicato sul sito internet www.csifermo.it, inviato esclusivamente tramite posta elettronica alle società sportive e presente nella piattaforma CSI LIVE. Dalle ore 19,00 del giorno successivo alla pubblicazione del comunicato scatta la presunzione di conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.

TUTELA SANITARIA

14. Ai sensi di quanto previsto dai D.M. 18.2.1982 (G.U. 5.3.1982 n° 63), gli atleti partecipanti devono essere in possesso dell'idoneità sanitaria prevista; a tal proposito la delibera applicativa di tale disposizione adottata dal Consiglio nazionale dei CSI nella seduta del 7/8 novembre 1998 prevede quanto segue:

sport di squadra del Campionato Nazionale CSI è considerata attività agonistica per le categorie all'Art. 3 del presente regolamento;

Le società potranno schierare in gara solo atleti, che in data antecedente abbiano ottenuto la relativa idoneità.

I Presidenti delle società sono gli unici responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

15. Ai sensi di quanto stabilito nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3



novembre 2010 – pubblicata nella G.U n. 296 del 20/12/2010, decreto nel quale ogni atleta o dirigente dilettante dovrà avere una regolare posizione assicurativa fornita dal tesseramento stesso dei dirigenti ed atleti

RESPONSABILITÀ

16. Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vige lo Statuto del Centro Sportivo Italiano, le “Norme per l’Attività Sportiva, le Disposizioni Regolamentari per le Discipline Sportive ed il Regolamento di Giustizia Sportiva” (Sport in Regola ed. corrente in vigore).

17. Il Centro Sportivo Italiano nelle sue organizzazioni: la Presidenza Nazionale, alla Presidenza Regionale Marche e al Comitato provinciale di Fermo declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e incidenti ad atleti o terzi e a cose, prima, durante e dopo le gare fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa offerta con il tesseramento al CSI.

*P/Il Centro Sportivo Italiano
Comitato Provinciale di Fermo
Il Direttore Area Sportiva
(Sauro Santamaria)*

PARTE – II- rev. 30/09/2026